

D.g.r. 8 aprile 2019 - n. XI/1514

Criteri per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei comuni in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di dotazioni tecnico/strumentali destinate alla polizia locale - Anno 2019 (l.r. 6/2015, art. 25)

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 «Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana» e, in particolare, l'art. 25, comma 2, lett. a), ai sensi del quale la Regione promuove la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà, in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale;
- la legge regionale 28 dicembre 2018 n. 25 «Bilancio di previsione 2019-2021»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1121 del 28 dicembre 2018 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2019 - Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società *in house* - Prospetti per il consolidamento dei conti del Bilancio regionale e degli enti dipendenti»;

Evidenziate le note problematicità, in termini di sicurezza urbana, che interessano i contesti abitativi lombardi, con particolare riferimento a quelli nei quali meno opera il controllo sociale, in quanto non di piccole dimensioni, e che, pertanto, richiedono il miglioramento e l'intensificazione delle attività di controllo;

Ritenuto che la dotazione dei corpi e dei servizi di polizia locale di strumentazione innovativa tecnologica possa contribuire al miglioramento delle attività di controllo e che tale misura, per meglio esplicare la propria efficacia, debba essere rivolta ai comuni che dispongono di una struttura operativa, il cui numero di addetti consenta il maggior impiego del nuovo contingente di strumentazione;

Ritenuto di rivedere le suddette peculiarità nei comuni o nelle unioni o enti associati con popolazione di almeno 10.000 abitanti, i quali, rafforzati nella dotazione di strumentazione, possono elevare lo *standard* operativo e dare risposta allo stimolo della l.r. 6/2015 verso l'aggregazione delle piccole realtà, per ottimizzare le risorse e perseguire le finalità dell'associazionismo nel servizio di polizia locale;

Ritenuto, quindi, di attivare la misura prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. a), della l.r. 6/2015, indirizzando il cofinanziamento regionale all'acquisto di dotazioni tecnico/strumentali per i corpi e i servizi di polizia locale afferenti ai comuni con almeno 10.000 abitanti;

Preso atto della disponibilità finanziaria di € 2.300.000,00, da destinare alla suddetta misura di cofinanziamento, che trova copertura al capitolo 5170 «Spese per interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti Ict» del Bilancio 2019;

Visto il documento predisposto dalla Direzione Generale Sicurezza, che si condivide nei contenuti, nel quale sono declinati i criteri e le modalità per il cofinanziamento regionale di progetti funzionali al rafforzamento della sicurezza urbana sul territorio lombardo, con l'impiego delle risorse appostate al citato capitolo 5170;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati»;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. di approvare i «Criteri per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei comuni in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di dotazioni tecnico/strumentali destinate alla polizia locale - anno 2019 (l.r. 6/2015, art. 25)», di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che, per la realizzazione della misura di cofinanziamento di cui al punto 1., sono disponibili risorse finanziarie pari all'importo complessivo di € 2.300.000,00, a valere sul

capitolo 5170 «Spese per interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti Ict» del Bilancio 2019;

3. di demandare alla competente Direzione Generale Sicurezza l'emanazione del bando attuativo della misura di cui al punto 1.;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

5. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013».

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ . _____

Allegato

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI COFINANZIAMENTI A FAVORE DEI COMUNI IN FORMA SINGOLA
O ASSOCIATA PER TUTTE LE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, PER L'ACQUISTO DI DOTAZIONI
TECNICO/STRUMENTALI DESTINATE ALLA POLIZIA LOCALE - ANNO 2019 (L.R. 6/2015, ART. 25)

Finalità e obiettivi

Promuovere la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana, per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà, in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale. L'azione si attua attraverso il cofinanziamento di progetti destinati all'acquisto di strumentazioni specifiche per la Polizia Locale.

Riferimenti normativi

Legge Regionale 1 aprile 2015, n. 6, art. 25, ai sensi del quale la Regione, in concorso con gli Enti locali, partecipa alla realizzazione di progetti finalizzati a garantire la sicurezza urbana.

Soggetti beneficiari

- Comuni singoli, con popolazione minima pari a 10.000 abitanti, dotati di un corpo o servizio di polizia locale, con personale con contratto a tempo indeterminato;
- Enti associati, Comunità Montane e Unioni di Comuni, con popolazione complessiva minima pari a 10.000 abitanti associati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13 della L.R. 6/2015 e L.R. 19/2008), dotati di un corpo o di un servizio di polizia locale, con personale con contratto a tempo indeterminato.

Dotazione finanziaria

Lo stanziamento regionale, determinato in complessivi € 2.300.000,00 e destinato all'acquisto di strumentazioni specifiche per la polizia locale, è suddiviso in:

- € 800.000,00, destinati a progetti presentati dai Comuni in forma singola
- € 1.500.000,00, destinati a progetti presentati da Enti associati, Comunità Montane e Unioni di Comuni.

Il contributo è assegnato sotto forma di cofinanziamento, **tenendo conto dei seguenti massimali:**

- **per i Comuni singoli**, con popolazione minima pari a 10.000 abitanti, dotati di un corpo o servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato, il cofinanziamento regionale è pari al **80%** del costo del progetto validato, **fino ad un massimo di € 20.000,00;**
- **per gli Enti associati, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni**, con popolazione complessiva minima pari a 10.000 abitanti, associati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13 della L.R. 6/2015; L.R. 19/2008), dotati di un corpo o di un servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato, il cofinanziamento regionale è pari al **80%** del costo del progetto validato, **fino ad un massimo di € 30.000,00.**

Progetti finanziabili, requisiti per l'accesso al cofinanziamento e misura premiale

La misura è attuata attraverso il cofinanziamento di progetti riguardanti l'acquisto di:

1. **Biciclette elettriche** ovvero biciclette a pedalata assistita, con batterie a ricarica elettrica, destinate agli operatori di polizia locale per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione nel centro storico e urbano, al fine di incentivare iniziative di mobilità sostenibile.
2. **Droni** ovvero velivoli radiocomandati con pilota remoto, a solo scopo di sicurezza urbana e stradale, nel rispetto delle norme in materia. Tale acquisto prevede che almeno un operatore abbia conseguito attestato di pilota APR rilasciato in conformità al Regolamento Mezzi Aerei a pilotaggio remoto, in corso di validità.
3. **Dotazioni digitali:** computer portatili, cellulari, tablet operativi e macchine fotografiche digitali.
4. **Radio portatili.**
5. **Dash cam**, ovvero "dashboard camera" (telecamera da cruscotto) chiamata anche DVR auto. Si tratta di dispositivo elettronico per l'acquisizione di immagini, applicabile sul parabrezza del veicolo di servizio al fine di registrare gli eventi che accadono all'esterno della vettura nella direzione in cui tale dispositivo è rivolto.
Tali telecamere mobili devono essere utilizzate per la rilevazione di violazioni di norme di legge o di regolamenti e/o controllo targhe automatico.
6. **Bodycam** o telecamere indossabili, destinate alla videoripresa durante il servizio degli operatori di polizia locale addetti alla sicurezza e al controllo del territorio. Tali telecamere portatili devono essere idonee alla trasmissione delle immagini in tempo reale a una centrale operativa di supporto.
7. **Defibrillatore** semiautomatico portatile da posizionare a bordo dell'autovettura di servizio per situazioni di primo soccorso.
8. **Metal detector portatili.**
9. **Fotrappola**, attrezzatura, con caratteristiche di portabilità, atta a fotografare o a riprendere immagini, idonea a collocazione in maniera agevole e rapida con cinghie, con caratteristiche di occultamento/mimetizzazione e priva di continuità nel posizionamento contrariamente agli impianti di videosorveglianza caratterizzati apposta struttura o alimentazione.
10. **Arma comune a impulso elettrico (Taser)**, di cui possono essere dotate due unità di personale, munite della qualifica di agente di pubblica sicurezza, appartenenti alla Polizia Locale dei Comuni ammessi alla sperimentazione semestrale (Comuni capoluogo di provincia e comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti), previa adozione di apposito regolamento comunale, come previsto dall'art. 19 della Legge 1/12/2018, n. 132.

Ai fini dell'accesso al cofinanziamento, l'Ente richiedente deve attestare l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 36 della L.R. 6/2015.

Ai fini del riconoscimento della premialità ex art. 26 della L.R. 6/2015, il bando richiederà la presentazione di adeguata documentazione.

In caso di presentazione di domanda da parte di Enti associati, **ogni singolo Ente associato deve essere destinatario di almeno un bene tra quelli finanziabili, al fine di suo diretto impiego.**

Un Comune può partecipare solo in forma singola, in forma associata o come componente di una Comunità Montana o Unione di Comuni. Ciò significa che, nel caso in cui un Comune partecipi sia in forma singola che in forma associata ad altri Enti, **entrambe le domande di accesso al contributo saranno escluse dall'istruttoria.**

Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 6/2015, "**prevede misure premiali** per i corpi di polizia locale con una dotazione organica minima di 18 operatori, che assicurino la continuità del servizio per almeno 2 turni, per un minimo di 12 ore e una reperibilità sulle 24 ore, secondo il sistema organizzativo di ogni singolo ente".

Ai fini del beneficio della misura premiale, il corpo o servizio di polizia locale deve possedere **contemporaneamente, stabilmente e senza interruzione**, tutti i requisiti di seguito indicati:

- 1) dotazione organica minima di almeno 18 operatori di polizia locale. Ciò significa che alla data di presentazione della domanda devono essere in servizio almeno 18 operatori di polizia locale assunti con contratto a tempo indeterminato.
- 2) servizio continuativo di almeno 12 ore giornaliere, nei giorni feriali, domenicali e festivi infrasettimanali, ovvero 365 giorni all'anno. Il servizio di polizia locale va inteso in senso oggettivo come l'insieme di attività poste a tutela della sicurezza dei cittadini con vigilanza e interventi di vario tipo. La legge, ai fini del requisito della premialità, non prevede alcuna differenziazione tra il servizio svolto nei giorni ordinari/feriali e quello effettuato nei giorni festivi infrasettimanali o di domenica.
- 3) reperibilità sulle 24 ore, secondo il sistema organizzativo dell'ente. Il servizio di reperibilità deve essere *istituito* con idoneo atto e *attuato* attraverso ordini di servizio, lettere di servizio, fogli di turnazione.

Ai fini del riconoscimento della premialità, il bando richiederà la presentazione di adeguata documentazione.

Per gli Enti in possesso dei requisiti di cui all'art. 26 della L.R. 6/2015, il contributo è assegnato sotto forma di cofinanziamento, tenendo conto dei seguenti massimali:

- **per i Comuni singoli** dotati di un corpo o servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato, il cofinanziamento regionale è pari al **85%** del costo del progetto validato, **fino ad un massimo di € 20.000,00;**
- **per gli Enti associati, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni**, associati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13 della L.R. 6/2015; L.R. 19/2008), dotati di un corpo o di un servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato, il cofinanziamento regionale è pari al **85%** del costo del progetto validato, **fino ad un massimo di € 30.000,00.**

Soglie minime e massime di ammissibilità

Al fine della redazione del piano di assegnazione, sono rispettate le seguenti soglie massime di cofinanziamento assegnabili:

Comuni singoli:	€ 20.000,00
Enti associati, Comunità Montane e Unioni di Comuni:	€ 30.000,00

Presentazione delle domande

La domanda di cofinanziamento deve essere presentata esclusivamente *on line*, attraverso la piattaforma informatizzata Bandi on line, all'indirizzo www.bandiservizi.it, entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura.

Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le risorse sono assegnate in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto dalla competente struttura regionale, alla conclusione dell'istruttoria delle domande.

Il piano di assegnazione delle risorse ai beneficiari del cofinanziamento è approvato entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura.

Istruttoria

Per i progetti ammissibili, l'istruttoria è svolta entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura.

La graduatoria viene generata in *Bandi on line*, in base ai seguenti parametri:

Comuni singoli:

Per i Comuni singoli, con popolazione minima di 10.000 abitanti, il piano di riparto è prodotto dando la precedenza ai Comuni con popolazione più bassa, per agevolare i Comuni più piccoli.

Ai fini della graduatoria dei Comuni singoli, **in caso di parità di popolazione residente**, è applicato il criterio di priorità riferito alla maggiore estensione territoriale.

Enti associati, Comunità Montane/Unioni di Comuni ed Enti associati:

Per gli Enti associati, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni, con popolazione aggregata minima di 10.000 abitanti, il piano di riparto è prodotto dando la precedenza alle aggregazioni con popolazione complessiva più alta, per premiare l'associazionismo, volto ad un servizio più efficace.

Ai fini della graduatoria degli Enti associati, delle Comunità Montane e delle Unioni di Comuni, **in caso di parità di popolazione complessiva residente**, è applicato il criterio di priorità riferito alla maggiore estensione territoriale.

Esiti dell'Istruttoria

Il piano di assegnazione della somma complessiva di € 2.300.000,00 è redatto con le seguenti modalità:

- **per i Comuni singoli:** assegnazione del cofinanziamento pari a € 800.000,00, fino ad esaurimento risorse. Di eventuali somme residue beneficiano gli enti associati, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni;
- **per gli Enti associati, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni:** assegnazione del cofinanziamento pari ad € 1.500.000,00 fino ad esaurimento risorse, a cui si aggiungono le somme residue

derivanti dalla graduatoria relativa ai Comuni singoli. Eventuali somme residue costituiranno economia, a valere sul bilancio regionale.

Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo regionale è erogato agli Enti beneficiari a fronte della corretta rendicontazione delle spese sostenute, prodotta entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura.

Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il responsabile del progetto dell'Ente beneficiario o il capofila degli Enti beneficiari in convenzione deve presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura, **senza alcuna possibilità di proroga**.

Decadenze/revoche

Nei confronti degli Enti beneficiari, la competente struttura regionale **adotta l'atto di decadenza/revoqa del cofinanziamento**, nel caso in cui venga accertata almeno una delle seguenti condizioni:

- mancata rendicontazione, attraverso la piattaforma Bandi on line, entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura;
- difformità del progetto realizzato da quello presentato ed approvato;
- mancata presentazione del progetto da parte dell'Ente capofila;
- in caso di presentazione dei progetti in forma associata, mancato acquisto di almeno un bene da parte di TUTTI gli Enti associati;
- mancata osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 26 (accesso alla misura premiale) e 36 (accesso al finanziamento) della L.R. 6/2015.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dirigente della competente Unità Organizzativa della Direzione Generale Sicurezza (tel. 02 67652503).